

LA POLEMICA

QUEGLI STAND
INADEGUATI

di SERENA MAMMINI *

«**L**UCCA Comics & Games» è una realtà importante per Lucca: la rassegna dedicata al fumetto, ai giochi, all'animazione è terza nel mondo come importanza e dobbiamo esserne orgogliosi. Ma proprio per questo, camminando in questi giorni per il centro mi chiedo se non sarebbe possibile studiare soluzioni per collocare diversamente la serie degli espositori all'interno della città, omogeneizzarli meglio col contesto. Oltre alla collocazione poi sono i padiglioni stessi che paiono inadeguati: non esistono tensostrutture meno brutte e invasive? Un senso di claustrofobia prende percorrendo via Veneto sotto palazzo Ducale, piazza Napoleone pare l'area di emergenza dopo un sisma; e l'ex campo Balilla? Iniziano a lavorare, e sodo, un mese prima e occorre poi un altro mese per smontare la "tendopoli", a 10 metri dalla cortina muraria, lasciando al posto del prato un enorme distesa di fanghiglia... che per ritornare prato impiegherà molti mesi. Quella che doveva essere una soluzione provvisoria è divenuta normalità, anzi la tensostruttura di qualche anno fa era meno pesante e brutta di quella messa in piedi in questi giorni. Siamo sicuri che non ci siano luoghi alternativi allo spalto tra il baluardo Santa Maria e San Paolino? Perché non pensare alla passeggiata delle Mura collegata tramite le discese ad altri punti strategici del centro in modo così da coinvolgere più aree della città? Più stand ma meno mastodontici e più sostenibili, più belli. Le presenze nel 2009 sono arrivate a 140.000. Una vetrina immensa, ma Lucca Comics merita un "contenitore" estetico più adeguato.

* Consigliere comunale Pd Lucca

